

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

11 gennaio 2015 numero 925

Ci sono morti e morti

Le vittime di Baga e Parigi

Ho atteso un po' prima di pubblicare questo commento. Speravo, nel frattempo, in un sussulto forte di indignazione del nord del mondo per tutti i morti di Baga, in Nigeria **(duemila - 2000 - morti)**.

Senza nulla togliere alla nefandezza ed alla gravità di quanto è accaduto a Parigi. Ci sono poi i morti cristiani ammazzati in Siria.

**NON POSSO CHE CONSTATARE CHE, COME SEMPRE,
CI SONO MORTI E MORTI, NOTIZIE E NOTIZIE!**

E quelle che riguardano i più deboli, le donne, i bambini, gli ultimi, il sud del mondo, non hanno la stessa cittadinanza, non smuovono altrettanta indignazione.

Per questo, a quanto scritto ieri da molti, aggiungo (e non sostituisco): **Io sono con Baga!**

Se vi pare una buona idea, diffondetela. La solidarietà non ha confini!

Enrico Albertini, giornalista di Rendiconto

PAPA FRANCESCO: LA MAMMA!

CARI FRATELLI E SORELLE, buongiorno...Continuiamo con le catechesi sulla famiglia e nella famiglia c'è *la madre*. Ogni persona umana deve la vita a una madre, e quasi sempre deve a lei molto della propria esistenza successiva, della formazione umana e spirituale. La madre, però, pur essendo molto esaltata dal punto di vista simbolico, - tante poesie, tante cose belle che si dicono poeticamente della madre - viene poco ascoltata e poco aiutata nella vita quotidiana, poco considerata nel suo ruolo centrale nella società. Anzi, spesso si approfitta della disponibilità delle madri a sacrificarsi per i figli per "risparmiare" sulle spese sociali.

Accade che anche nella comunità cristiana la madre non sia sempre tenuta nel giusto conto, che sia poco ascoltata. Eppure al centro della vita della Chiesa c'è la Madre di Gesù. Forse le madri, pronte a tanti sacrifici per i propri figli, e non di rado anche per quelli altrui, dovrebbero trovare più ascolto. Bisognerebbe comprendere di più la loro lotta quotidiana per essere efficienti al lavoro e attente e affettuose in famiglia; **(continua)**

Battesimo del Signone

Dal Vangelo di Marco

 In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba.

E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». *(Marco 1, 7-11)*

Catechismo

Dopo le feste natalizie, oggi riprende il Catechismo. Pregherei le Famiglie che hanno una certa esperienza con il computer di aprire il SITO PARROCCHIALE cliccando su "catechismo", per prendere visione delle relative lezioni.

Notiziario Parrocchiale

Con il n. 924 del 4 gennaio 2015, è iniziato il **III° volume** del Notiziario Parrocchiale.

Ogni dieci anni, i diversi numeri del Notiziario vengono rilegati in un unico volume. Questo, unito al CRONICON, posto in Archivio sarà parte importante della storia di questo Paese.

bisognerebbe capire meglio a che cosa esse aspirano per esprimere i frutti migliori e autentici della loro emancipazione. Una madre con i figli ha sempre problemi, sempre lavoro. *Io ricordo a casa, eravamo cinque figli e mentre uno ne faceva una, l'altro pensava di farne un'altra, e la povera mamma andava da una parte all'altra, ma era felice. Ci ha dato tanto.*

Le madri sono l'antidoto più forte al dilagare dell'individualismo egoistico. "Individuo" vuol dire "che non si può dividere". Le madri invece si "dividono", a partire da quando ospitano un figlio per darlo al mondo e farlo crescere. Sono esse, le madri, a odiare maggiormente la guerra, che uccide i loro figli. Tante volte ho pensato a quelle mamme quando hanno ricevuto la lettera: "Le dico che suo figlio è caduto in difesa della patria...". Povere donne! Come soffre una madre! Sono esse a testimoniare la bellezza della vita.

L'arcivescovo Oscar Romero diceva che le mamme vivono un "martirio materno". Nell'omelia per il funerale di un prete assassinato dagli squadroni della morte, egli disse, riecheggiando il Concilio Vaticano II: «*Tutti dobbiamo essere disposti a morire per la nostra fede, anche se il Signore non ci concede questo onore... Dare la vita non significa solo essere uccisi; dare la vita, avere spirito di martirio, è dare nel dovere, nel silenzio, nella preghiera, nel compimento onesto del dovere; in quel silenzio della vita quotidiana; dare la vita a poco a poco? Sì, come la dà una madre, che senza timore, con la semplicità del martirio materno, concepisce nel suo seno un figlio, lo dà alla luce, lo allatta, lo fa crescere e accudisce con affetto. E' dare la vita. E' martirio*». Fino a qui la citazione. Sì, essere madre non significa solo mettere al mondo un figlio, ma è anche una scelta di vita. Cosa sceglie una madre, qual è la scelta di vita di una madre? La scelta di vita di una madre è la scelta di dare la vita. E questo è grande, questo è bello.

Una società senza madri sarebbe una società disumana, perché le madri sanno testimoniare sempre, anche nei momenti peggiori, la tenerezza, la dedizione, la forza morale. Le madri trasmettono spesso anche il senso più profondo della pratica religiosa: nelle prime preghiere, nei primi gesti di devozione che un bambino impara, è iscritto il valore della fede nella vita di un essere umano.

E' un messaggio che le madri credenti sanno trasmettere senza tante spiegazioni: queste arriveranno dopo, ma il germe della fede sta in quei primi, preziosissimi momenti. Senza le madri, non solo non ci sarebbero nuovi fedeli, ma la fede perderebbe buona parte del suo calore semplice e profondo. E la Chiesa è madre, con tutto questo, è nostra madre! Noi non siamo orfani, abbiamo una madre! La Madonna, la madre Chiesa, e la nostra mamma. Non siamo orfani, siamo figli della Chiesa, siamo figli della Madonna, e siamo figli delle nostre madri.

Carissime mamme, grazie, grazie..

PAPA FRANCESCO

Incontro Animatori Pastorali della Vicaria 11 gennaio 2015, ore 15.30

“Maestro dove abiti?”

L'incontro annuale per tutti gli Animatori Pastorali della Vicaria di Montecchio, si farà **DOMENICA 11 GENNAIO** nella Sala Eden dell'Oratorio: ore 15.30 - 18.00.

Sarà tenuto da **don Giordano Goggini**, responsabile della Pastorale Giovanile della Diocesi di Reggio Emilia.

Benedizione Famiglie

GENNAIO 2015		
Lunedì	12	XXV Aprile (numeri)
Martedì	13	XXV Aprile (dispari)
Mercoledì	14	Grosseto
Giovedì	15	(dal mattino) Donizetti
Venerdì	16	(Restante) Donizetti + Bel-
Lunedì	19	(dal mattino) Foglia
Martedì	20	(dal mattino) Puccini + Bolo-
Mercoledì	21	(dal mattino) Zandonai
Giovedì	22	Via Verdi
Venerdì	23	Via Mascagni

Corso Biblico

- **CORSO RISERVATO UOMINI:** lunedì 12 gennaio, ore 21.15
- **CORSO BIBLICO UNICO:** mercoledì 14 gennaio, ore 21.15

Corso Pasta & Mattarello

Il II° Corso di Pasta e Mattarello inizierà **lunedì 12 gennaio, ore 21**. Per iscriversi Telefonare **0721-497631 o 0721-497290**

Calendario SS. Messe GENNAIO

- 11 - ore 8.30 Tangocci
- ore 10.00 Piermaria
- ore 11.15 pro-Populo
- ore 18.30 Pazzaglia
- 12 - Foglietti
- 13 - Truffi
- 14 - Amadori - La Casa
- 15 - Marchetti-Briscolini-Panzieri
- 16 - Nardini - Marsili
- 17 - Cecchini - Bezziccheri - Guglielmi